

Terremoto in giunta a Priolo, il sindaco “dimette” il suo vice Diego Giarratana

Sale il livello di tensione politica a Priolo. Dopo un mese “agitato” in Consiglio comunale, con movimenti che hanno tolto la maggioranza d’aula all’amministrazione Gianni, proprio il primo cittadino passa al contrattacco. E annuncia di avere revocato a Diego Giarratana l’incarico di vicesindaco e assessore del Comune di Priolo.

“Con Giarratana – afferma il sindaco Pippo Gianni – sono venute meno le condizioni che avevano portato all’accordo politico nelle elezioni del maggio scorso”. Il sindaco non si fida più dell’ex alleato. E lo dice chiaramente. “Viste le sue ultime azioni politiche, a partire dalla fuoriuscita dal gruppo politico SiAmo Priolo e l’ingresso nel gruppo misto, oltre all’atto che ha determinato la nomina dei presidenti delle commissioni consiliari, il rapporto fiduciario è stato fortemente indebolito”, sottolinea Gianni. “Le azioni di Giarratana – prosegue – si pongono in contrasto con il nostro progetto politico, la cui attuazione risulta di fondamentale importanza per l’efficienza dell’azione politico-amministrativa. La revoca si rende altresì necessaria per l’importanza e l’urgenza di garantire il proseguimento del programma politico e assicurare la coesione e l’unità di indirizzo della Giunta”.

Perseguita e minaccia l'ex, domiciliari e braccialetto elettronico per un 64enne

“Se non torna con me gliela faccio finire come a quella di cui stanno parlando in televisione”.

Un uomo violento di 64 anni, di Priolo, indirizzava frasi di questo tipo all'ex, molestandola, minacciandola, aggredendola verbalmente.

E' stato arrestato dagli agenti del locale commissariato, che l'hanno posto ai domiciliari a seguito di quando deciso, con apposita misura, dal Gip presso il Tribunale di Siracusa.

Dovrà rispondere di atti persecutori. Il GIP di Siracusa ha disposto anche l'applicazione del braccialetto elettronico.

L'ordinanza in questione, emessa ed eseguita a pochi giorni di distanza dalla querela presentata dalla persona offesa, si inserisce nel contesto di stretta sinergia e collaborazione tra la Polizia di Stato e la Procura aretusea nel contrasto al fenomeno della violenza di genere.

La polizia ricorda che “comportamenti violenti, perpetrati nei confronti delle donne, vanno prontamente denunciati da parte delle vittime che, con fiducia, devono rivolgersi alle forze di polizia, certe di avere una celere risposta operativa e una sicura protezione, per evitare che le situazioni, degenerando possano sfociare a più gravi conseguenze”.

Raccolta rifiuti a Priolo, il

sindaco annuncia una stretta: “multe per chi non differenzia”

Giro di vite a Priolo verso chi non differenzia i rifiuti in maniera corretta. Ad annunciare nuove misure e attenzioni è il sindaco, Pippo Gianni. “A partire da domani i rifiuti non differenziati in maniera corretta non verranno ritirati e i trasgressori saranno sanzionati”, spiega in una nota stampa. L’invito è quello di rispettare giorni e modalità di conferimento delle varie frazioni, dopo settimane in cui è emerso purtroppo più di un problema nei comportamenti dell’utenza.

“Comportamenti sbagliati – sottolinea il sindaco Gianni – portano ad un aumento notevole dei costi per il Comune di Priolo, che ricadono poi sulle tariffe a carico dei cittadini. Individueremo e sanzioneremo gli autori di questi comportamenti, che complicano la gestione della raccolta differenziata, creano danni all’immagine della città, all’ambiente e alla salute pubblica. Ci affidiamo pertanto al senso di responsabilità dei nostri concittadini e chiediamo ancora una volta la loro collaborazione”.

foto archivio

Lezioni di cinema al Quasimodo di Floridia con due

maestri d'eccezione

Tecniche e trucchi del cinema raccontati dal regista e sceneggiatore Nello Correale e dall'attore Antonio Catania. I due personaggi di primo piano nel panorama cinematografico italiano hanno incontrato gli studenti del IV istituto comprensivo "Salvatore Quasimodo" e del liceo "Leonardo Da Vinci" di Floridia, nella sala Iris della città. L'iniziativa, dal titolo "Lezioni di cinema. Racconti dietro lo schermo. Tecniche, trucchi e stratagemmi" si inserisce nell'ambito del progetto "CinemaLab al Quasimodo, il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione", promosso dal ministero della Cultura e dal ministero dell'Istruzione e del Merito.

Il progetto in rete, di cui l'istituto "Quasimodo" è capofila e che coinvolge anche il liceo "Leonardo Da Vinci", ha così permesso ai ragazzi di scoprire come si costruisce e si realizza un film. In un racconto di ciò che succede "dietro lo schermo". Una sorta di backstage in cui gli spettatori, ma anche i protagonisti privilegiati, sono stati tanti studenti che, nell'ambito del progetto, si sono cimentati con diverse attività, la scrittura di una sceneggiatura, la regia e il doppiaggio, per citarne alcune. Tante "sperimentazioni" confluite nella realizzazione di cortometraggi su temi di scottante attualità come inclusione, immigrazione, dispersione scolastica, educazione ambientale e alla legalità, contrasto alla violenza di genere e al bullismo.

«L'arte della recitazione – ha detto Antonio Catania ai ragazzi – è imparare a conoscere meglio se stessi, a crescere, a capire quali sono le emozioni, i sentimenti degli altri. E così si comincia anche a essere più tolleranti rispetto alle altre persone».

«È in queste occasioni, proprio con i ragazzi – ha aggiunto Nello Correale – che riscopro come ci sia la passione dietro quello che per me, a questa età, è un mestiere, un lavoro».

Soddisfatto Salvatore Cantone, dirigente scolastico

dell'istituto comprensivo "Quasimodo": «Progetti come questi, basati sull'educazione al linguaggio audiovisivo, dunque alla percezione di cosa significhi immagine, sono molto importanti per i nostri studenti perché consentono la creazione di un pubblico consapevole e di una nuova coscienza anche per questa tipologia di linguaggio, quello cinematografico».

Il prossimo appuntamento del progetto è in programma lunedì 27 novembre alle 9,30, sempre nella sala Iris, dove si terrà l'incontro con l'attrice Manuela Ventura e l'attrice e regista Rita Abela.

Due antiche ancore in pietra ritrovate nei fondali del siracusano

Due antiche ancore in pietra sono state ritrovate nei fondali di San Lorenzo, nel siracusano. I reperti archeologici, di età arcaica, si trovano a poca distanza l'uno dall'altro, a circa 15 metri di profondità, in prossimità di una secca. A far scattare l'operazione di verifica e rilievo, eseguita dalla Soprintendenza del mare della Regione Siciliana e dal Nucleo sommozzatori della Guardia di finanza di Messina, è stata la segnalazione di un cittadino. Nello specifico, si tratta di un'ancora a tre fori, delle dimensioni di circa 70 centimetri, e di un'altra di forma ovoidale, documentate con un rilievo fotogrammetrico tridimensionale. I due reperti saranno recuperati nei prossimi giorni, per essere in seguito esposti in una sede museale del territorio.

L'intervento è stato eseguito su un'area marina di circa 250 metri quadrati, che è stata oggetto di rilievi e documentazione al fine di verificare la presenza di ulteriori

reperti archeologici. Un'operazione di tutela che ha visto impegnati i due nuclei subacquei, con il supporto della vedetta V.7007 della Sezione operativa navale della Guardia di finanza di Siracusa, che ha garantito la sicurezza in mare nel corso delle immersioni.

«Questa tipologia di intervento – afferma l'assessore regionale ai Beni Culturali e identità siciliana, Francesco Paolo Scarpinato – conferma l'importanza della collaborazione tra enti pubblici e forze dell'ordine per la salvaguardia del patrimonio culturale. Di grande valenza anche la collaborazione dei privati che, negli anni, ha portato casualmente all'individuazione di numerosi reperti, con l'unico obiettivo comune di recuperare e valorizzare il nostro patrimonio culturale».

“Restart-I Santoni”, a Palazzolo si presentano i risultati del progetto scolastico

(cs) Una giornata di studio e l'inaugurazione di una mostra per presentare il lavoro conclusivo del progetto “Restart” sui Santoni di Palazzolo Acreide. L'iniziativa è in programma giovedì 23 e venerdì 24 novembre con la partecipazione degli studenti, dei docenti e dei professionisti che hanno preso parte al progetto, promosso dall'Istituto d'istruzione secondaria superiore di Palazzolo, in collaborazione con il Comune, la cooperativa Mib-MedIblei, il Cumo di Noto.

Il progetto è stato finalizzato alla conoscenza, divulgazione e riappropriazione, da parte della comunità locale e degli

studenti, del complesso archeologico dei Santoni, attraverso strumenti divulgativi tradizionali, in particolare pannellistica con didascalie bilingue e multimediali, la realizzazione di audio guide fruibili attraverso Qr code sulla piattaforma izi.TRAVEL.

Il progetto ha visto il coinvolgimento dei docenti e degli studenti dell'IIS Palazzolo Acreide, nello specifico di tre indirizzi, classico, linguistico e artistico. Il progetto deve la sua ideazione, progettazione e successivo finanziamento all'impegno del professor Giuseppe Pesce, che ne ha coordinato i lavori dietro le quinte.

Giovedì 23, dunque, la giornata di studio nell'Aula Magna dell'Istituto d'Istruzione secondaria superiore con inizio alle 8,30. Previsti gli interventi della dirigente scolastica Calogera Alaïmo e poi della docente Ornella Valvo per la presentazione dei materiali di studio, della docente Lucrezia Dibartolo su "Cibele today", del docente Vincenzo Perez su "Cibele nella lettura/letteratura accademica". Infine l'approfondimento di Rosario Acquaviva su "Da Cibele a San Paolo". La giornata si concluderà con la presentazione dei lavori realizzati dagli studenti.

Venerdì 24 alle 16,30 la Sala delle Aquile Verdi del Municipio ospiterà il convegno conclusivo alla presenza, tra gli altri, di Elisa Bonacini, dell'Università di Bari, ed esperta del Cumo per il progetto, di Giacomo Montanari dell'Università di Genova, di Sara Curcio Raiti, presidente della cooperativa MedIblei, di Davide Bramante, artista, Creator&Founder "San Sebastiano Contemporary". Alle 17,30, infine, l'inaugurazione della mostra allestita negli spazi della Galleria San Sebastiano Contemporary.

La mostra racchiude i pannelli realizzati dagli studenti, con didascalie bilingue, corredati da qr code di collegamento alle audio guide sull'area archeologica dei Santoni.

L'evento si inserisce nel cartellone di iniziative "Palazzolo è", promosse dall'assessorato comunale alla Cultura, guidato da Nadia Spada e che ha come protagonisti molti soggetti del territorio. "I Santoni sono un luogo del cuore per i

palazzolesi – afferma l'assessore Spada -. È in atto un progetto di recupero per la sua riapertura e fruizione. E sapere che i giovani studenti di Palazzolo siano stati protagonisti di un progetto di conoscenza sul sito è un traguardo significativo, perché ci consente di mantenere viva la conoscenza di un luogo antico che ha ancora molto da raccontare”.

Giornata dell'albero, due ulivi per i comprensivi Volta e Quasimodo di Floridia

(cs) Due alberi d'ulivo. Uno per il II istituto comprensivo “A. Volta” e un altro per il IV istituto comprensivo “S. Quasimodo” di Floridia. Li ha donati, in occasione della Giornata nazionale degli alberi, che si è celebrata ieri, l'associazione “Cibele, tra cultura e natura”, nata per continuare a coltivare la conoscenza, il rispetto e l'amore per la natura, profusi e trasmessi da Gaetano Carpinteri, naturalista di Floridia, morto prematuramente due anni fa.

Gli ulivi sono stati piantati ieri, nelle due scuole, nel corso di una cerimonia a cui hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco di Floridia Marco Carianni, l'assessore alla Pubblica Istruzione, Serena Spada, i dirigenti scolastici dei due istituti comprensivi, Clorinda Coppa del “Volta” e Salvatore Cantone del “Quasimodo”, e i rappresentanti dell'associazione Cibele oltre che di Legambiente.

«Anche quest'anno – spiega il presidente di Cibele, Marco Carpinteri – abbiamo voluto dare il nostro contributo concreto a Floridia, cercando di inculcare, nei giovani

anzitutto, l'importanza del verde nelle nostre città. Ma con la scelta dell'ulivo – conclude – abbiamo anche voluto inviare un messaggio di pace in un momento in cui più guerre a due passi da noi continuano a seminare morte e distruzione».

Non a caso, nei due ulivi l'associazione ha collocato il simbolo della pace, appositamente realizzato in legno da Sebastiano Russo, mentre il maestro Salvo Tempio ha allietato i due momenti nelle scuole con la sua musica, eseguendo, tra gli altri, "La guerra di Piero" di Fabrizio De André. A colorare la giornata anche e soprattutto la presenza di tanti bambini che si sono esibiti in canti e poesie.

Priolo, lavori alla piscina comunale in ritardo: imprevisti richiedono due varianti

Il sindaco di Priolo, Pippo Gianni, e l'assessore allo Sport, Stefano Castrogiovanni, hanno visionato lo stato di avanzamento dei lavori della piscina comunale. Le lungaggini nei tempi di completamento degli interventi della prevista, lamentate da alcuni utenti, "sono stati dettati dalla imprevista e imprevedibile presenza di amianto nelle tubazioni dei locali caldaia", spiegano. La dismissione ha richiesto la presenza di ditte specializzate nella rimozione di amianto friabile che in Sicilia, dicono i due, "non sono molte". Il maltempo dello scorso fine settembre, poi, ha portato all'allagamento dei locali termici, centrale termica e i locali di filtraggio e dosaggio. "Colpa della tracimazione delle acque meteoriche dal piazzale antistante i locali

tecnici e delle infiltrazioni attraverso il solaio di copertura dei locali, entrambi strutture collaterali alla piscina non oggetto d'intervento".

Situazioni che hanno comportato la sospensione dei lavori per due volte, in attesa dell'approvazione di altrettante perizie di variante, "spostando i tempi di fine lavori al 6 febbraio 2024".

Incontri di legalità nelle scuola, la Polizia al comprensivo Pellico di Pachino

Nell'ambito degli incontri di legalità, i responsabili dell'Ufficio per la Comunicazione e le Relazioni Esterne della Questura di Siracusa hanno incontrato gli studenti delle terze medie dell'istituto comprensivo Silvio Pellico di Pachino. L'incontro è stato incentrato sul tema del consumo e della vendita di sostanze stupefacenti e sull'uso consapevole dei social network.

All'incontro ha partecipato la dirigente scolastica dell'Istituto Liliana Lucenti e la responsabile della legalità Mariarita Piccione.

“Stop Veleni”, incontro ad Augusta con Arpa e Cnr. “App Nose strumento in crescita”

Di molestie olfattive si è discusso ad Augusta, nel corso di un incontro a cui hanno partecipato Arpa Sicilia, Cnr Isac e gli esponenti del Comitato Stop Veleni, promotore del momento di dibattito. Al centro, i miasmi lamentati dalla popolazione ed il progetto Nose per la identificazione delle “puzze”.

Punto di partenza è stato proprio il progetto, nato nel 2019 dalla collaborazione tra Arpa Sicilia e l’Istituto di Scienze dell’Atmosfera e del Clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISAC). Ha lo scopo di supportare la gestione delle problematiche ambientali legate alle molestie olfattive nel territorio siciliano, grazie alla webapp Nose che ha permesso di raccogliere, in tempo reale ed in forma del tutto anonima, le segnalazioni delle molestie olfattive che ricadono in una area georeferenziata relativa ai territori monitorati ([clicca qui per accedere all’app](#)).

Emersa una considerevole crescita nel numero numerica degli utenti che hanno adoperato l’app Nose per segnalare i miasmi olfattivi, prevalentemente di natura industriale. “La crescente partecipazione e collaborazione dei cittadini fornisce ormai un fondamentale impulso ai report Arpa previsti in caso di alert (15 segnalazioni in 1 ora, ndr) ed è al contempo una chiara posizione dei cittadini che protestano e chiedono interventi risolutivi. Il fenomeno della pessima qualità dell’aria nel siracusano (Augusta, Priolo, Melilli, Siracusa, Solarino, Floridia) sembra avere una prevalente origine industriale, come è intuitivo. Il Comitato Stop Veleni auspica che dalla coesione di tutte le forze possa discendere la formula risolutiva della grave questione ambientale di quest’area geografica”, ha detto in apertura dell’incontro la responsabile del comitato, l’avvocato Giusy Nanè.

“Nel comprensorio di Siracusa, il numero di cittadini che dall’avvio del progetto si sono registrati a Nose sono 4636 mentre il numero di segnalazioni ricevute dal suo avvio sono state oltre 17.000. Da settembre Nose ha ricevuto oltre 2000 segnalazioni, quasi la metà di quelle registrate in tutto il 2023, stando ad indicare un loro preoccupante aumento in questi ultimi mesi dovuto probabilmente ad una maggior sensibilizzazione di chi abita il territorio, ma anche un intensificarsi di eventi emissivi segnalati dai cittadini e catturati dal sistema Nose e monitorati da Arpa Sicilia, anche con i cosiddetti nasi chimici”. Dati forniti da Paolo Bonasoni, del CNR – ISAC secondo cui “nei territori ad elevato rischio di crisi ambientale, come l’area di Siracusa, la presenza di impianti industriali può determinare criticità riguardo diverse componenti ambientali quali aria, acqua, suolo, cibo, biodiversità, beni culturali. In queste aree, il rilascio in atmosfera di inquinanti dannosi per la qualità dell’aria, la salute ed il clima, si manifesta anche con la presenza di miasmi olfattivi avvertiti dagli abitanti delle aree influenzate dalle emissioni di insediamenti industriali, discariche, depuratori, ed altro. Le emissioni odorigene avvertite dai cittadini sono state segnalate o denunciate alle autorità competenti ed in questo contesto si è inserito il progetto Nose dove Cnr ed Arpa Sicilia lavorano in stretta collaborazione. Inoltre, stiamo lavorando alla possibilità di inserire nella webapp un tool dedicato alle segnalazioni delle attività produttive che permetterebbe di superare insieme le criticità”.

Anna Abita, direttore della Unità Qualità dell’Aria di Arpa Sicilia, ha spiegato che le segnalazioni dei cittadini e le analisi conseguenti “hanno evidenziato diversi eventi in cui si sono rilevati superamenti della soglia olfattiva dell’H₂S. Nel corso di un evento a Città Giardino abbiamo rilevato poi il superamento delle soglie olfattive dell’isobutilmercaptano e del tetraidrotiofene. Nella stazione Melilli si è rilevato il 13 aprile un anomalo incremento della concentrazione oraria di SO₂ con un massimo istantaneo pari a 283 µg/m³. Spesso inoltre

si registrano superamenti della soglia di riferimento oraria per i NMHC (Idrocarburi non metanici) e il benzene, che in alcuni casi coincidono con eventi di molestie olfattive. Le analisi olfattometriche, infine, rese possibili grazie ai campionamenti effettuati in tempo reale con i campionatori automatici, hanno messo in evidenza per un evento una concentrazione pari a 558 ouE/m³, quando la concentrazione di odore secondo la norma UNI EN 13725 non deve avere valori superiori a 300 ouE/m³ in caso di emissioni diffuse. Pertanto invitiamo i cittadini a registrarsi e a segnalare su Nose in caso di molestie olfattive. È importante e opportuno precisare che il Nose è finanziato totalmente e unicamente da capitale pubblico, e non è stato ed è in alcun modo supportato direttamente o indirettamente da privati o aziende industriali".

All'incontro hanno partecipato anche i sindaci di Augusta e Priolo. Giuseppe Di Mare, primo cittadino megarese, ha puntato l'attenzione sull'importanza di "sensibilizzare sugli strumenti che esistono oggi per provare a ridurre questo fenomeno e sul percorso futuro che si può realizzare". Pippo Gianni, sindaco di Priolo, ha invitato i relatori ad un nuovo appuntamento a Priolo, sottolineando che "ognuno deve fare la sua parte e far sì che si trovino le soluzioni".